



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: ASSISTENZA NEI COMUNI DEL DISTRETTO DI ASOLA E VIADANA 2021

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area: A3 Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale (prevalente)

Il progetto ha come area prevalente quella A3, ma riguarda anche gli adulti e terza età in condizioni di disagio (A2) e i disabili (A1)

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo comune di tutti i Comuni è quello di fornire assistenza alle fasce più deboli della popolazione, ovvero agli anziani con attività di trasporto sociale, i disabili con servizi per garantirgli una effettiva inclusione nella vita sociale e culturale e i minori con attività di sostegno all'interno delle scuole e di trasporto scolastico.

Questo permette anche di:

- incrementare, **diversificare, personalizzare l'offerta di aiuto ai disabili, agli anziani non autosufficienti e/o parzialmente non autosufficienti, nonché ai minori italiani e stranieri in condizioni di criticità** per favorire e migliorare la **qualità** della vita quotidiana;
- promuovere relazioni basate sullo **scambio intergenerazionale** in relazione all'età, alla comunicazione e al linguaggio, alla cultura, alla mentalità, ai bisogni, come occasione di scambio, crescita e rispetto, valorizzando i vissuti esperienziali e culturali delle persone e prevenendo i conflitti sociali;
- **realizzare l'incontro tra due bisogni: da un lato la domanda di aiuto espressa, direttamente o non, da persone anziane, disabili, o in età minore, nonché dalle loro famiglie, e dall'altro l'offerta, potenziale o concreta, da parte di giovani di testimoniare solidarietà e prossimità nei confronti dei più deboli.**
- promuovere la qualità e lo sviluppo delle politiche giovanili attraverso la diffusione del servizio civile.
- diffondere buone prassi per la gestione dei volontari nelle sedi, attraverso un atteggiamento attivo e propositivo con gli operatori del Comune.
- favorire la partecipazione al progetto dei giovani NEET, con attività che non necessitano di un elevato grado di scolarizzazione.

OBIETTIVO DELLA COPROGETTAZIONE

La coprogettazione fra i sette Comuni ha come obiettivo quello di continuare il percorso territoriale congiunto che già da anni viene attuato all'interno del distretto asolano, mettendo in compartecipazione esperienze, educatori e personale, al fine di ottimizzare le risposte nei confronti della cittadinanza. Tutte le azioni dei singoli comuni infatti afferiscono al Piano Sociale di Zona e riguardano un'area

territorialmente omogenea. In questo modo gli operatori volontari potranno collaborare fra di loro analizzando strutture ed attività differenti. L'attività in coprogettazione fra i Comuni è legata soprattutto ai trasporti sia sociali che per i disabili, permettendo ai volontari di integrarsi al fine di sopperire alle richieste di questo servizio quando queste diventano eccessive per un singolo ente.

Il contributo alla realizzazione del programma ASSISTENZA, INCLUSIONE ED EDUCAZIONE 2021

Il presente progetto contribuisce alla buona riuscita del programma in quanto è diretto alle fasce fragili e più deboli della popolazione e le attività mirano a sostenere l'inclusione sociale e la partecipazione alla vita sociale e culturale dei destinatari. Concorre al raggiungimento dell'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 dell'ONU in quanto contribuisce a migliorare la salute ed il benessere dei destinatari e di conseguenza ne beneficiano anche i famigliari e la comunità nel suo insieme.

Obiettivi rivolti agli operatori volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Gli obiettivi specifici del progetto relativi agli operatori volontari del servizio civile sono:

DIFFUSIONE FRA GLI OPERATORI VOLONTARI DI UN ATTEGGIAMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA	Il Comune ha la possibilità attraverso il servizio civile di fornire alle giovani generazioni un'opportunità formativa unica nel suo genere, non limitata alla fornitura di strumenti spendibili successivamente nel mondo del lavoro, ma progettata fin da subito come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato.
DIFFUSIONE FRA GLI OPERATORI VOLONTARI DI CONOSCENZE PROFESSIONALI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	Lo svolgimento del servizio civile consente all'operatore volontario, un più agevole inserimento nel mondo del lavoro per la possibilità di vantare l'acquisizione di: <ul style="list-style-type: none"> · un'effettiva esperienza d'applicazione di conoscenze tecniche maturate durante lo svolgimento di percorsi di formazione teorici; · capacità di strutturare relazioni sociali complesse acquisite mediante una lunga permanenza in un concreto ambito lavorativo.

Indicatori (situazione a fine progetto)

Gli indicatori sono declinati per singoli comuni.

COMUNE DI ACQUANEGRA SUL CHIESE – codice sede 138584 - 4 OPERATORI VOLONTARI DI CUI 1 CON MINORI POSSIBILITA' – OLP PINI GIANLUCA

Indicatore	Ex-ante	Ex-Post
- incremento del numero di ore di assistenza scolastica	350	1.400
- incremento del numero di ore di attività dell'ufficio dei servizi sociali	200	400
- incremento del numero di ore di assistenza alla prima infanzia	250	700
- incremento del numero di ore di accompagnamento al trasporto scolastico dei minori	150	600
- incremento del numero di ore di assistenza ai disabili	250	500
- incremento del numero di ore di trasporto sociale:	300	400

COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO – codice sede 148957 - 3 OPERATORI

VOLONTARI DI CUI 1 CON MINORI POSSIBILITA' – OLP BURATO ANTONELLA

Indicatore	Ex-ante	Ex-Post
- incremento del numero di ore di assistenza scolastica	350	450
- incremento del numero di ore di attività dell'ufficio dei servizi sociali	200	350
- incremento del numero di ore di assistenza alla prima infanzia	250	400
- incremento del numero di ore di accompagnamento al trasporto scolastico dei minori	150	250
- incremento del numero di ore di assistenza ai disabili	150	250
- incremento del numero di ore di trasporto sociale:	200	300

COMUNE DI CERESARA – codice sede 138600 - 4 OPERATORI VOLONTARI DI CUI 1 CON MINORI POSSIBILITA' – OLP ACCINI PAOLA

Indicatore	Ex-ante	Ex-Post
- incremento del numero di ore di assistenza scolastica	350	1.700
- incremento del numero di ore di attività dell'ufficio dei servizi sociali	200	500
- incremento del numero di ore di assistenza alla prima infanzia	250	850
- incremento del numero di ore di accompagnamento al trasporto scolastico dei minori	150	500
- incremento del numero di ore di assistenza ai disabili	250	650
- incremento del numero di ore di trasporto sociale:	400	800

COMUNE DI GAZOLDO DEGLI IPPOLITI – codice sede 138601 - 2 OPERATORI VOLONTARI – OLP PACCINI VIRGINIA

Indicatore	Ex-ante	Ex-Post
- incremento del numero di ore di assistenza scolastica	350	600
- incremento del numero di ore di attività dell'ufficio dei servizi sociali	140	200
- incremento del numero di ore di assistenza alla prima infanzia	150	250
- incremento del numero di ore di accompagnamento al trasporto scolastico dei minori	150	250
- incremento del numero di ore di assistenza ai disabili	250	400
- incremento del numero di ore di trasporto sociale:	180	300

COMUNE DI MARIANA MANTOVANA – codice sede 138609 - 4 OPERATORI VOLONTARI DI CUI 1 CON MINORI POSSIBILITA' – OLP MINUTI ERMINIO

Indicatore	Ex-ante	Ex-Post
- incremento del numero di ore di assistenza scolastica	350	1.220
- incremento del numero di ore di attività dell'ufficio dei servizi sociali	200	400
- incremento del numero di ore di assistenza alla prima infanzia	250	900
- incremento del numero di ore di accompagnamento al trasporto scolastico dei minori	150	600
- incremento del numero di ore di assistenza ai disabili	250	480
- incremento del numero di ore di trasporto sociale:	300	400

COMUNE DI PIUBEGA – codice sede 138622 - 3 OPERATORI VOLONTARI DI CUI 1 CON MINORI POSSIBILITA' – OLP ZINETTI MARIA CRISTINA

Indicatore	Ex-ante	Ex-Post
- incremento del numero di ore di assistenza scolastica	350	1000
- incremento del numero di ore di attività dell'ufficio dei servizi sociali	200	350
- incremento del numero di ore di assistenza alla prima infanzia	250	700
- incremento del numero di ore di accompagnamento al trasporto scolastico dei minori	150	400
- incremento del numero di ore di assistenza ai disabili	250	550
- incremento del numero di ore di trasporto sociale:	----	----

COMUNE DI REDONDESCO – codice sede 138624 - 3 OPERATORI VOLONTARI DI CUI 1 CON MINORI POSSIBILITA' – OLP ARALDI VALENTINA

Indicatore	Ex-ante	Ex-Post

- incremento del numero di ore di assistenza scolastica	350	1.650
- incremento del numero di ore di attività dell'ufficio dei servizi sociali	200	500
- incremento del numero di ore di assistenza alla prima infanzia	250	850
- incremento del numero di ore di accompagnamento al trasporto scolastico dei minori	150	550
- incremento del numero di ore di assistenza ai disabili	250	650
- incremento del numero di ore di trasporto sociale:	300	800

COMUNE DI MARCARIA – codice sede 138606 - 4 OPERATORI VOLONTARI DI CUI 1 CON MINORI POSSIBILITA' – OLP LODI RIZZINI CLAUDIA

Indicatore	Ex-ante	Ex-Post
- incremento del numero di ore di assistenza scolastica	350	1.400
- incremento del numero di ore di attività dell'ufficio dei servizi sociali	200	750
- incremento del numero di ore di assistenza alla prima infanzia	250	700
- incremento del numero di ore di accompagnamento al trasporto scolastico dei minori	150	600
- incremento del numero di ore di assistenza ai disabili	250	700
- incremento del numero di ore di trasporto sociale:	300	800

COMUNE DI SAN MARTINO DALL'ARGINE – codice sede 138634 - 4 OPERATORI VOLONTARI DI CUI 1 CON MINORI POSSIBILITA' – OLP CHIARI NADIA

Indicatore	Ex-ante	Ex-Post
- incremento del numero di ore di assistenza scolastica	350	2.400
- incremento del numero di ore di attività dell'ufficio dei servizi sociali	200	900
- incremento del numero di ore di assistenza alla prima infanzia	250	700
- incremento del numero di ore di accompagnamento al trasporto scolastico dei minori	----	----
- incremento del numero di ore di assistenza ai disabili	150	700
- incremento del numero di ore di trasporto sociale:	----	----

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi. Nella tabella sottostante sono indicate le attività che svolgono gli Operatori Volontari in ogni singolo ente.

Comune/attività svolta	Azione: 1) ASSISTENZA SCOLASTICA E TRASPORTO DISABILI	Azione 2) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI	Azione: 3) ASSISTENZA PRIMA INFANZIA	Azione: 4) TRASPORTO MINORI SCOLASTICO	Azione: 5) ASSISTENZA DISABILI	Azione: 6) TRASPORTO SOCIALE
------------------------	---	---	--------------------------------------	--	--------------------------------	------------------------------

COMUNE DI ACQUANEGRA SUL CHIESE	SI	SI	SI	SI	SI	SI
COMUNE DI CANNETO SULL'OGGIO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
COMUNE DI CERESARA	SI	SI	SI	SI	SI	SI
COMUNE DI GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
COMUNE DI MARIANA MANTOVANA	SI	SI	SI	SI	SI	SI
COMUNE DI PIUBEGA	SI	SI	SI	SI	SI	NO
COMUNE DI REDONDESCO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
COMUNE DI MARCARIA	SI	SI	SI	SI	SI	SI
COMUNE DI SAN MARTINO DALL'ARGINE	SI	SI	SI	NO	SI	NO

Giovani con difficoltà economiche (GMO): per questi giovani si prevedono in particolare attività legate ai trasporti disabili e scolastici e attività di assistenza agli anziani e disabili.

La scelta di riservare posti a giovani con difficoltà economiche è stata fatta per il perdurare della crisi pandemica da Covid-19, che ha avuto e avrà anche nei prossimi mesi delle pesanti ripercussioni sull'economia mantovana, influenzando anche negativamente il mercato del lavoro.

Le attività previste per i GMO non sono comunque attività esclusive, ma prevalenti, ovvero dall'esperienza degli ultimi anni, in cui gli Enti hanno già avuto giovani con minori opportunità, si è appurato che le difficoltà economiche poco o nulla influenzano le attività progettuali. Tutti i giovani infatti iniziano il servizio senza esperienze pregresse sulle azioni progettuali e quindi imparano sia grazie alla formazione specifica che all'affiancamento dell' OLP e delle altre figure professionali presenti.

Descrizione delle attività

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare. Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Azione: 1) ASSISTENZA SCOLASTICA E TRASPORTO PER I DISABILI

<u>Le attività previste sono:</u>	<u>Ruolo degli Operatori Volontari (OV)</u>
a) Seguire, in affiancamento al personale docente delle scuole, progetti di integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali con l'intento di favorire pienamente l'inclusione e il loro successo formativo;	Gli OV dovranno integrarsi nello staff già esistente e affiancare il personale docente delle scuole imparando alla realizzazione di progetti di integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali con l'intento di favorire pienamente l'inclusione e il loro successo formativo;
b) fornire aiuto agli studenti e supporto/recupero all'interno di alcune classi della Scuola Primaria;	l'OV dopo aver verificato con i referenti scolastici e l'Olp i singoli studenti che necessitano di aiuto, supporteranno gli stessi all'interno delle classi fornendogli aiuto nell'apprendimento e relazionale/comportamentale
c) collaborare alla realizzazione di progetti educativi mirati a favorire l'integrazione scolastica e l'insegnamento della lingua italiana ai minori stranieri.	In base ai soggetti da seguire lo staff realizza dei progetti educativi mirati soprattutto rivolti ai minori stranieri che non hanno padronanza della lingua italiana. Gli OV devono seguire le indicazioni degli educatori e collaborare nelle classi alla preparazione realizzazione di questi progetti
d) servizio di trasporto sociale rivolto a minori disabili all'interno della scuola, aumentandone l'autonomia e favorendone l'integrazione nel gruppo classe.	L'OV, con mezzi in dotazione al Comune, dovrà accompagnare gli studenti disabili nel percorso casa-scuola-casa o in attività per favorirne l'integrazione scolastica

All'interno della **coprogettazione** l'attività di trasporto dei disabili sarà svolta insieme fra i tre Enti, facendo collaborare fra loro gli operatori volontari, che potranno spostarsi sul territorio con i mezzi degli enti e in questo modo collaborare fra di loro.

Azione 2) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

<u>Le attività previste sono:</u>	<u>Ruolo degli Operatori Volontari (OV)</u>
e) migliorare l'accoglienza del pubblico, la raccolta delle domande, la presentazione dei servizi attivi sul territorio	Gli OV dovranno prima imparare dall' OLP e dagli operatori del servizio le diverse attività messe in campo dal Comune e poi collaborare negli incontri di accoglienza degli utenti, nel dare le informazioni sui servizi presenti e raccogliere le richieste dei cittadini.
f) ricerca di possibili soluzioni alle situazioni problematiche presentate dai cittadini	E' un'attività complessa che necessita prima di una buona preparazione: l' OV prima dovrà quindi imparare bene quali sono i servizi del Comune o degli enti collegati (AUSL, Regione, ecc) e poi caso per caso proporre all'OLP la soluzione migliore per il cittadino
g) favorire e rendere più efficiente la collaborazione con le associazioni sociali del territorio.	Talune attività che svolge il Comune sono in collaborazione con le Associazioni del paese, che mettono a disposizione volontari in numerosi ambiti sociali. Per rafforzare questa collaborazione l' OV, oltre a conoscere le realtà che collaborano con il Comune dovrà poi coordinarsi al fine di raccogliere segnalazioni particolari o disponibilità di singoli volontari a collaborare su attività specifiche.

Azione: 3) ASSISTENZA PRIMA INFANZIA

<u>Le attività previste sono:</u>	<u>Ruolo degli Operatori Volontari (OV)</u>
h) supportare le insegnanti nell'attività educativa/animativa a favore dei bambini;	Gli OV dovranno operare all'interno della scuola dell'infanzia aiutando nelle varie sezioni le insegnanti nelle attività di gioco e laboratoriali con i bambini.
i) garantire una maggiore assistenza ai minori con disabilità;	La presenza di bambini con disabilità può essere gestita dagli OV affiancandoli nelle attività di gioco e nei laboratori, favorendone l'integrazione.
j) affiancamento individualizzato per attività educative e/o ricreative presso strutture (grest, palestra)	Alcune attività si svolgono nei mesi estivi e pertanto, una volta che la scuola è terminata l' OV è chiamato ad operare all'interno dei grest, realizzati nella stessa struttura scolastica, ma che differiscono per orario e per attività, affiancando gli educatori.

Azione: 4) TRASPORTO MINORI SCOLASTICO

<u>Le attività previste sono:</u>	<u>Ruolo degli Operatori Volontari (OV)</u>
k) effettuare il trasporto in qualità di accompagnatore dei minori nel tragitto casa-scuola-casa, che avviene al mattino dalle ore 7,30 alle ore 9,00 e il pomeriggio dalle ore 15.30 alle 16.30.	L'OV dovrà assistere i bambini durante l'attività dello scuolabus, aiutandoli nella salita e discesa e assicurandosi che durante il tragitto non si verifichino situazioni particolari.

Azione: 5) ASSISTENZA DISABILI

<u>Le attività previste sono:</u>	<u>Ruolo degli Operatori Volontari (OV)</u>
l) condivisione di momenti di compagnia e ascolto partecipato presso il domicilio dell'utente;	Gli OV dovranno operare all'interno delle abitazioni dei singoli utenti, in affiancamento al personale del Comune, soprattutto per fare compagnia e conversazione.
m) accompagnamento, compagnia e	Vista l'importanza di momenti ricreativi e di

promozione di occasioni di partecipazione a momenti ricreativi e di socializzazione;	socializzazione per gli utenti disabili, l'OV dovrà accompagnare e partecipare con l'utente a queste iniziative, al fine di favorirne la socializzazione.
n) affiancamento per attività educative e/o ricreative presso strutture (cre-grest).	L'OV dovrà affiancare gli educatori nell'attività degli utenti disabili all'interno di strutture di accoglienza come i grest.

Azione: 6) TRASPORTO SOCIALE

<u>Le attività previste sono:</u>	<u>Ruolo degli Operatori Volontari (OV)</u>
o) trasporto dei minori, l'accompagnamento e la sorveglianza presso presidi ospedalieri e centri riabilitativi;	Gli OV dovranno accompagnare i minori ed effettuare la sorveglianza qualora questi dovessero andare presso presidi ospedalieri o centri riabilitativi
p) per gli utenti disabili l'accompagnamento è previsto presso unità d'offerta semiresidenziali per la consegna di pasti riducendo costi e tempistica;	La medesima attività sopra descritta l'OV dovrà effettuarla qualora il disabile debba recarsi presso una unità semiresidenziale e per al consegna dei pasti a domicilio
q) Per gli utenti anziani l'accompagnamento presso presidi ospedalieri, laboratorio anziani, mercato e servizi del Paese e svolgimento di piccole commissioni.	L'OV dovrà collaborare con gli anziani, accompagnandoli, qualora questi debbano recarsi presso presidi ospedalieri, laboratorio anziani, mercato e servizi del Paese e svolgimento di piccole commissioni.

All'interno della **coprogettazione** l'attività di trasporto sociale sarà svolta insieme fra i tre Enti, facendo collaborare fra loro gli operatori volontari, che potranno spostarsi sul territorio con i mezzi degli enti e in questo modo collaborare fra di loro

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
COMUNE CERESARA - COMUNE	piazza Castello	CERESARA	138600	4 (GMO: 1)
COMUNE ACQUANEGRA SUL CHIESE - MUNICIPIO	PIAZZA XXV APRILE	ACQUANEGRA SUL CHIESE	138584	4 (GMO: 1)
COMUNE GAZOLDO DEGLI IPPOLITI - COMUNE	VIA MARCONI	GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	138601	2
COMUNE MARCARIA - COMUNE	via Crispi	MARCARIA	138606	4 (GMO: 1)
COMUNE MARIANA MANTOVANA - COMUNE	PIAZZA CASTELLO	MARIANA MANTOVANA	138609	4 (GMO: 1)
COMUNE PIUBEGA - COMUNE	VIA IV NOVEMBRE	PIUBEGA	138622	3 (GMO: 1)
COMUNE REDONDESCO - COMUNE	piazza Castello	REDONDESCO	138624	4 (GMO: 1)
COMUNE SAN MARTINO DALL'ARGINE - COMUNE	VIA GARIBALDI	SAN MARTINO DALL'ARGINE	138634	4 (GMO: 1)
COMUNE CANNETO - COMUNE	PIAZZA MATTEOTTI	CANNETO SULL'OGLIO	148957	3 (GMO: 1)

GMO: giovani con minori opportunità

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Tutti i posti sono senza vitto e alloggio

Sede	Codice Sede	N° Volontari
COMUNE CERESARA - COMUNE	138600	4 (GMO: 1)
COMUNE ACQUANEGRA SUL CHIESE - MUNICIPIO	138584	4 (GMO: 1)
COMUNE GAZOLDO DEGLI IPPOLITI - COMUNE	138601	2
COMUNE MARCARIA - COMUNE	138606	4 (GMO: 1)
COMUNE MARIANA MANTOVANA - COMUNE	138609	4 (GMO: 1)
COMUNE PIUBEGA - COMUNE	138622	3 (GMO: 1)
COMUNE REDONDESCO - COMUNE	138624	4 (GMO: 1)
COMUNE SAN MARTINO DALL'ARGINE - COMUNE	138634	4 (GMO: 1)
COMUNE CANNETO - COMUNE	148957	3 (GMO: 1)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: nessuno
Giorni di servizio settimanali ed orario: 6 giorni di servizio per un monte ore annuo di 1.145 ore

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

La **selezione** dei candidati avverrà per colloqui, titoli ed esperienza aggiuntive. A questo scopo è stata approntata una scala di valutazione in centesimi.

- 1) **Colloquio** per un totale di 64 punti sui 100 totali
- 2) **Titoli di studio** per un totale di 16 punti sui 100 totali
- 3) **Esperienze aggiuntive** per un totale di 20 punti sui 100 totali

1) Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile nazionale è di 36 punti su 64 totali. Durante il colloquio verranno approfonditi i seguenti aspetti:

- a) Il Servizio Civile (3 domande per 8 punto ognuna massimo)
(conoscenza del servizio civile, caratteristiche e funzionamento del servizio civile). **Fino a 24 punti**
- b) Il progetto prescelto (5 domande a 8 punti ognuna massimo)
(conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). **Fino a 40 punti**

punteggio soglia per idoneità

36 punti

2) Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è **16 punti**.

Laurea specialistica	16 punti
Laurea di primo livello (triennale)	12 punti
Diploma	8 punti
Licenza Media	4 punti

3) Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti in vigore.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sotto elencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è **20 punti**.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a tre mesi complessivi. **8 punti**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a tre mesi complessivi **6 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a tre mesi complessivi. **4 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. **2 punti**

Il punteggio totale ottenibile è di 100 punti.

Le selezioni sono svolte presso le singole sedi di attuazione, al fine di favorire la partecipazione dei giovani e la conoscenza diretta con l'ente di accoglienza stesso.

La metodologia utilizzata per la selezione si basa sulla raccolta di titoli ed attestati che, oltre a documentare il percorso formativo dei singoli candidati, mette in risalto le precedenti esperienze del volontario in settori analoghi a quelli previsti dal progetto nell'ambito dello stesso ente o di enti diversi.

Particolare importanza ed attenzione è rivolta al colloquio in cui, sulla base della conoscenza diretta del ragazzo o della ragazza, il/i selezionatore/i cercherà di valutare non solo le conoscenze e la consapevolezza di cosa significa svolgere servizio civile in quell'ente, per quel progetto, ma anche l'importanza formativa che il partecipare all'esperienza del Servizio Civile potrebbe avere sul giovane. Altro elemento di cui si tiene conto è la sua disponibilità a seguire il progetto fino al suo termine.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata in modo unitario fra i vari enti utilizzando tutte le seguenti sedi:

COMUNE DI ACQUANEGRA SUL CHIESE
PIAZZA XXV APRILE 1 – ACQUANEGRA SUL CHIESE

COMUNE DI CANNETO SULL’OGLIO
PIAZZA MATTEOTTI 1 - CENNETO SULL’OGLIO

COMUNE DI CERESARA
PIAZZA CASTELLO 25 – CERESARA

COMUNE DI GAZOLDO DEGLI IPPOLITI
VIA MARCONI 126 – GAZOLDO DEGLI IPPOLITI

COMUNE DI MARIANA MANTOVANA
PIAZZA CASTELLO 3 – MARIANA MANTOVANA

COMUNE DI PIUBEGA
VIA IV NOVEMBRE 2 – PIUBEGA

COMUNE DI REDONDESCO
PIAZZA CASTELLO 8 – REDONDESCO

COMUNE DI MARCARIA - SU00054A06
VIA CRISPI 81 - MARCARIA

COMUNE DI SAN MARTINO DALL’ARGINE – SU00054A17
VIA GARIBALDI 6 – SAN MARTINO DALL’ARGINE

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore e verrà realizzata nei primi 90 giorni dall’avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO: ASSISTENZA, INCLUSIONE ED EDUCAZIONE 2021

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: n. 8

→Tipologia di minore opportunità

- a. Giovani con riconoscimento di disabilità. Specificare il tipo di disabilità
- b. Giovani con bassa scolarizzazione
- c. Giovani con difficoltà economiche X
- d. Care Leavers
- e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

→Documento che attesta l’appartenenza del giovane alla categoria individuata

E’ necessario presentare l’ ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) con soglia inferiori a pari a 10.000 €.

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Giovani con difficoltà economiche (GMO): per questi giovani si prevedono in particolare attività legate ai trasporti disabili e scolastici e attività di assistenza agli anziani e disabili.

La scelta di riservare posti a giovani con difficoltà economiche è stata fatta per il perdurare della crisi pandemica da Covid-19, che ha avuto e avrà anche nei prossimi mesi delle pesanti ripercussioni sull'economia mantovana, influenzando anche negativamente il mercato del lavoro.

Le attività previste per i GMO non sono comunque attività esclusive, ma prevalenti, ovvero dall'esperienza degli ultimi anni, in cui gli Enti hanno già avuto giovani con minori opportunità, si è appurato che le difficoltà economiche poco o nulla influenzano le attività progettuali. Tutti i giovani infatti iniziano il servizio senza esperienze pregresse sulle azioni progettuali e quindi imparano sia grazie alla formazione specifica che all'affiancamento dell' OLP e delle altre figure professionali presenti.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
Gli Enti partecipanti al progetto hanno già sperimentato in bandi precedenti il servizio civile con operatori volontari con minori opportunità. E' importante che questi operatori volontari siano inseriti nelle normali attività del progetto a contatto anche gli altri operatori volontari, in modo da favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione.

Pertanto si prevede per i giovani coinvolti un affiancamento personalizzato nei primi tre mesi del servizio attuato dall' OLP e da uno dei formatori specifici che affianchino il giovane nelle attività al fine di trasmettergli non solo le informazioni necessarie per l'espletamento del servizio, ma anche per colmare – almeno in parte – l'eventuale divario personale con gli altri volontari in servizio e con cui collabora.

Tali figure permetteranno di conseguire uno spazio di coinvolgimento nelle attività della sede di attuazione, attraverso la sperimentazione di una dimensione partecipativa dei giovani con minori opportunità ai processi istituzionali dell'ente mediante una corretta impostazione fornita in fase di pre-formazione e orientamento sui criteri di utilizzo degli strumenti (testi e banche dati forniti ai giovani con difficoltà economiche) che saranno articolati sull'apprendimento delle attività operative da realizzarsi in diversi ambiti di intervento, riconducibili con le attività svolte dal personale dell'ente. Le attività dei giovani con difficoltà economiche si concentreranno dunque, non già nella mera esecuzione di compiti esecutivi prettamente demandati dal personale dell'ente, bensì in un "affiancamento continuo e costante" al personale stesso deputato allo svolgimento del lavoro in un'ottica dell'imparare facendo, quale principio ispiratore della Carta di impegno etico.